

D'Emilio: "Con la seconda stazione, Foggia di nuovo polo ferroviario d'eccellenza"



Cerchiate in azzurro, le ipotesi di localizzazione della seconda stazione. In rosso il tracciato della linea ferroviaria AC/AV. Per scaricare l'immagine in hd, cliccare qui.

Sprizza di gioia e di soddisfazione da tutti i pori Francesco D'Emilio, per i risultati raggiunti dal vertice romano sul trasporto ferroviario in provincia di Foggia che ha ufficialmente aperto la strada alla costruzione della seconda stazione di Foggia.

L'assessore comunale all'urbanistica e alla pianificazione e programmazione del territorio è stato tra i primi crederci. E in tempi non sospetti. Quando a parlare del progetto si finiva nell'elenco dei cattivi, accusati di essere quelli che mettevano in discussione la centralità della stazione ferroviaria di Foggia.

D'Emilio: "Con la seconda stazione, Foggia di nuovo polo ferroviario d'eccellenza"



Francesco D'Emilio

“Una centralità - commenta - che poteva essere ribadita e rivendicata soltanto facendo il modo che Foggia non venisse bypassata dall’alta velocità. Per questo abbiamo perseguito con convinzione l’idea di una fermata o di una seconda stazione sulla cosiddetta bretella Incoronata, che lambisce l’abitato e che quindi rende possibile la realizzazione della struttura senza eccessivi disagi per la cittadinanza, e in modo da intercettare l’intero bacino potenziale di Foggia.”

La localizzazione proposta da Rfi, e che sarà comunque decisa d’intesa con gli attori istituzionali del territorio, è diversa da quella che ha indicato l’amministrazione comunale. Lei propendeva per ubicarla all’altezza del Campo degli Ulivi, Rfi pensa ad una zona leggermente più a sud, nell’area di San Lorenzo in Carmignano. Lei che ne pensa?

“Le due ipotesi distano poche centinaia di metri l’una dall’altra. Il sito che avevamo indicato è più idoneo qualora si realizzi una semplice fermata. Rfi sembra propendere invece per una stazione vera e propria, che ha evidentemente necessità logistiche diverse. Il sito adiacente a San Lorenzo in Carmignano è maggiormente urbanizzato e di conseguenza già piuttosto servito dal punto di vista infrastrutturale. A me pare importante la condivisione del metodo che è venuta fuori dall’incontro che si è svolto al Ministero. Confronto serio, nessun muro

contro muro. Sono ottimista."

Veniamo al punto. Semplice fermata o vera e propria stazione? La questione non mi pare di poco conto...

"Io propenderei per la seconda stazione, anche perché dichiaratamente Rfi intende valorizzare il bacino d'utenza che fa riferimento al polo ferroviario di Foggia, e c'è quindi necessità di una infrastruttura importante, che funga da cerniera, tra l'alta velocità e le altre linee ferroviarie gestite da Rfi e perché no, il treno tram. Basta guardare una mappa per rendersi conto della posizione nevralgica che la nuova stazione andrebbe ad occupare. Potrebbe essere, per esempio, facilmente collegabile con il quartiere fieristico e la cittadella dell'economica, dov'è prevista una fermata del treno tram, e, dulcis in fundo, dista poco più di un chilometro dall'aeroporto Gino Lisa, sicché in prospettiva si può pensare anche ad un collegamento ferroviario con lo scalo. La seconda stazione può e deve esaltare la vocazione alla intermodalità della nostra città."

E pensare che fino a qualche mese fa parlare di seconda stazione sembrava una bestemmia...

"Come Lettere Meridiane sa benissimo, per avermi intervistato altre volte su questo argomento, fin dall'inizio ho pensato che non dovessimo avere un atteggiamento puramente difensivo. E cioè che la centralità ferroviaria di Foggia poteva venire salvaguardata soltanto alzando l'asticella, ponendosi obiettivi ambiziosi. D'altra parte tutte le città interessate dall'alta velocità hanno scelto la strada di una nuova stazione. Credo che, con questa opera, il polo di Foggia possa tornare ad essere uno snodo importante della linea AC/AV Napoli-Foggia-Bari, assieme ad Afragola che intercetterà il bacino d'utenza dell'area metropolitana di Napoli."

Sia sincero: ha dovuto faticare per convincere i suoi colleghi della giunta comunale che la seconda stazione poteva essere una grande opportunità per Foggia?

"Più che faticare, ho dovuto spiegare, dimostrare che non si trattava di una opzione penalizzante per la nostra città, come veniva sostenuto da qualche parte, e che soprattutto poteva integrarsi benissimo con le altre progettualità in corso per Foggia, dal treno tram al rilancio dell'aeroporto Lisa. Certo sarebbe stato auspicabile un confronto più ampio, non limitato ai comunicati stampa e alle prese di posizione sul social network. Mi aspetto che un confronto di qualità cominci adesso, che la città torni ad essere protagonista del suo futuro."

Geppe Inserra

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Perché Foggia perde il suo eterno derby con Bari



- La frenata del M5S: "Seconda stazione a Foggia? No grazie."



- Seconda stazione e aeroporto: pressing per la discussione in consiglio comunale

D'Emilio: "Con la seconda stazione, Foggia di nuovo polo ferroviario d'eccellenza"



● Seconda stazione di Foggia: c'è il finanziamento

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 59